

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 15.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestrale a trimestre in proporzione.
Numero separato cent. 5
arreato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritti.

Camera dei deputati

Seduta del 6 Febbraio

Pres. del Presidente Biancheri

Per l'istruzione superiore

Seguito della discussione del disegno di legge «Provvedimenti per l'istruzione superiore».

Cicotti nota come durante la laboriosa gestazione degli sgravi vadano pullulando nuovi aggravi per quanto si presentino sotto le più seducenti parvenze. Egli non può secondare il concetto che la superiore cultura nazionale debba essere posta a carico di cittadini che non possono profittarne, giacché tale concetto è la negazione di una delle supreme funzioni dello Stato.

Fede si compiace di questo disegno di legge informato a un concetto che ha sostenuto e dal quale si avverte senza dubbio un grande beneficio alla cultura nazionale.

Daneò Elio combatte il disegno di legge che è fiscale e per singolare contraddizione si dice liberale. Raccomanda la fondazione di università che diffondano la cultura agraria, industriale e commerciale.

Bianchi Leonardo nota che la nostra università, sovraccaricata di insegnamenti teorici, che non hanno più ragione di essere, non rispondono più alle esigenze del pensiero civile moderno. Una trasformazione è assolutamente necessaria e crede che il disegno di legge sia l'unico mezzo per arrivarvi.

Berenini firmatario del disegno di legge è convinto che esso corrisponde ad una assoluta ed urgente necessità.

Nasi, ministro della pubblica istruzione si compiace dell'ampio ed elevato dibattito perché dal contrasto delle opinioni scorge la verità. Non può tuttavia non rilevare che da varie parti si è alquanto esagerato.

L'oratore si ribella all'affermazione non vera che la borghesia meridionale non possa far altro che accorrere agli impieghi. Non crede fondate le censure mosse al sistema dell'esenzione dalle tasse, poiché queste devono essere concesse soltanto ai giovani volenterosi.

Morelli-Gualtieri relatore si riserva di parlare sugli articoli.

Presidente dichiara chiusa la discussione generale.

Legge quindi un ordine del giorno proposto dalla commissione.

Nasi ministro riconosce che la libera docenza richiede provvedimenti e miglioramenti. L'oratore si propone di presentare le relative proposte.

Presidente legge un ordine del giorno proposto dall'on. Battelli ed altri.

Nasi ministro dell'istruzione lo accetta.

Presidente pone a partito l'ordine del giorno Battelli. E' approvato.

Pei disordini universitari

Nasi risponde subito ad un'interrogazione di Alessio relativa ai disordini universitari.

Dice che non solo a Napoli, ma anche altrove, e con particolare gravità, sono scoppiati disordini. Di questi non sa comprendere quale possa essere la causa. Le stesse autorità universitarie gli hanno telegrafato che vi manca ogni ragione.

Se poteva far meraviglia che a Torino gli studenti tumultuassero per ritardo all'inizio di alcuni corsi, quello poteva essere o almeno parere un pretesto sufficiente. Ma a Padova si tratta di questo, che gli studenti, tre giorni dopo avere rivolto una domanda al ministro, tumultuassero per non avere avuto ancora risposta. Lascio che la Camera giudichi della serietà e della convenienza di questa pretesa (approvazioni).

A Napoli è sorta l'agitazione per la solita pretesa degli esami di marzo. Ma è legittimo sospetto che si vogliano semplicemente anticipare le vacanze carnevalesche (benissimo!).

Alla questione degli esami di marzo provvede colla più larga equità, e quando vi siano motivi legittimi, il nuovo regolamento. Così essendo, nessuna attenuante può trovarsi degli atti vandalici degli studenti napoletani, atti che egli vivamente condanna (approvazioni).

Ha telegrafato nei seguenti termini: «Meravigliato che i tumulti avvengano senza causa alcuna come V. S. bene osserva, esorto Consiglio accademico ris-

prire Università, provvedendo mantenimento ordine, contro atti vandalici non basta applicare regolamento occorre invocare l'intervento della forza pubblica e denunciare i colpevoli all'autorità giudiziaria.

«Spero che ciò sia fatto prontamente. Assicurare l'impunità ai colpevoli è farsi complici. E' tempo di non usare più indulgenza a chi non sa intendere. La maggioranza dei buoni studenti non deve essere vittima del capriccio di pochi facinorosi.

«Attendo notizie sull'acertamento delle responsabilità e sui relativi provvedimenti. » (Approvazioni)

E' profondamente persuaso che pochi sono i turbolenti i quali provocano i disordini trascinando la massa. Bisogna che cessi la impunità sistematica, che i responsabili siano cercati e severamente colpiti. Spera che in ciò le autorità universitarie sapranno assecondare il ministro, non limitandosi a chiudere le Università e a sospendere i corsi.

Bisogna che tutti si persuadano che l'Università non è un asilo (Benissimo! Vice approvazioni).

E se si può perdonare ai giovani che si abbandonarono ad impeti di sentimenti per una nobile causa, non meritano indulgenza fatti che sono la negazione del più elementare dovere dello studente e del cittadino. (Vice approvazioni).

Alessio: plaude alle dichiarazioni del ministro. Se vi sono giusti ricorsi da esaminarsi si esamineranno, ma nessuna indulgenza si abbia verso atti non consentiti alla disciplina e alla dignità da mantenersi nella Università.

Si rinvia la discussione a domani.

Senato del Regno

Seduta del 6 Febbraio

Presidenza del Pres. Saracco

Il Presidente annuncia la morte del senatore Francesco Medici e ne legge l'elogio funebre.

Giulini ministro dell'interno si associa alle parole di vivo compianto pronunciate dal presidente per la morte del senatore Medici il quale prestò l'opera sua volenterosa nelle amministrazioni locali e negli anni della sua gioventù rese grandi servizi alla causa nazionale.

La municipalizzazione

Rossi Luigi riassume i discorsi ieri pronunciati contro il disegno di legge, sulla municipalizzazione.

Il progetto non meritava tanto biasimo, né tanta vivacità di dibattito.

Lucchini Giovanni esprime un complesso di considerazioni giuridiche, rendendo omaggio alla dottrina del senatore Gabba, ma dichiarando che non può accettare completamente i suoi apprezzamenti. Quanto alla questione del referendum se ne potrà discutere a tempo debito. Del resto il progetto potrebbe stare benissimo da sé senza il referendum. Richiamando quello che è stato detto ieri dagli oratori contrari alla legge dimostra come le loro apprensioni sono fuori di posto.

Dimostra che questa legge non ha nulla in sé che possa condurre al collettivismo e ne sia prova il fatto che la maggior parte dei socialisti la votarono contro.

Vitelleschi parla per fatto personale ed insiste nell'affermare che se questa legge avrà una larga applicazione ci condurrà alla vita collettiva. Replica in principio modo al senatore Lucchini Giovanni, dimostrando che della municipalizzazione un certo partito si è fatto la bandiera; ora si vuole adottare i rimedi, ma i rimedi non valgono.

Lucchini Giovanni replica per scagionarsi dei severi giudizi che il senatore Vitelleschi applica a chi è disposto a votare la legge. Ricorda che il referendum non fa che ristabilire i convocati che in Lombardia e nel Veneto esistevano sotto il governo austriaco.

Non teme che vengano a mancare in Italia i tecnici necessari per dirigere le grandi aziende municipali.

Gabba parla per fatto personale principalmente per ciò che riguarda i rescatti e la rescindibilità dei contratti. Attende ad ogni modo le dichiarazioni del Governo.

Presidente, non essendovi altri oratori iscritti dichiara chiusa la discussione generale riservando la parola al relatore ed al ministro. La seduta è levata. Domani seduta.

Note alle sedute

Il discorso di Nasi sui disordini universitari parve ampolloso, troppo reciso, non fondato sulla verità dei fatti. In fondo era il Ministro che, volendo dare a un suo decreto forza retroattiva, commetteva un'ingiustizia. E gli studenti avevano ragione di protestare.

Furono eccessivi nella protesta quest'è vero — e questo si doveva rilevare, ma non inferire tanto con le parole, anche perché nei fatti il Ministro Nasi si palesa ben diverso e molto più buono.

Era curioso oggi vedere due o tre deputati dell'Estrema, i quali se si fosse trattato di una dimostrazione politica avrebbero urlato contro il ministro della pubblica istruzione, applaudirlo invece ogni momento, come salvatore dell'ordine e della civiltà!

L'ITALIA E LA PORTA

Un'indennità - Due scuole

La Stefani ci comunica:

Costantinopoli, 6. — La Porta avendo riconosciuto giustificati i reclami dell'ambasciata italiana concessa un'indennità di cinquecento lire turche alla moglie d'un operaio italiano oltraggiato dai gendarmi turchi in un villaggio del Vilayet di Smirne. La Porta ha permesso l'apertura delle scuole italiane a Dernahons Bengasi (Africa) e a Durazzo (Turchia Europea).

La disciplina nell'esercito della repubblica francese

Parigi, 6. — Un dispaccio particolare da Nantes annunzia che un'intera compagnia del treno rifiutò il servizio. Tutti gli uomini si dettero malati, ma nessuno venne riconosciuto tale. Furono tutti puniti. Venne aperta un'inchiesta.

Gli amori di Ginevra

Giron lascia la principessa

Ginevra, 6. — Si annuncia che Giron partirà stasera per Bruxelles compiendo i rapporti colla principessa Luisa affinché questa possa rivedere i figli.

IL BRASILE CONQUISTA

Rio Janeiro, 6. — Il Brasile decise di occupare militarmente il territorio d'Acre. Le relazioni diplomatiche colla Bolivia non sono però interrotte.

Il processo Rubino

Perché voleva uccidere il Re

Bruxelles, 6. — Il processo contro l'anarchico Rubino che tirò contro le carrozze reali è cominciato stamane alle 9 e 15. Rubino nel suo interrogatorio ha dichiarato che voleva uccidere il Re Leopoldo, quale rappresentante della società che gli fece sempre del male. Pretende d'aver avuto rapporti col consolato italiano di Glasgow, ma dice soltanto allo scopo di ingannarlo.

La questione fra il ministro Nasi e gli studenti di Padova

Un nostro amico ci scrive da Padova 6 corr.:

Caro Direttore,

Ho letto nel *Giornale di Udine* qualche apprezzamento intorno alla questione fra il Ministero e gli studenti che diede origine ai disordini odierni nelle Università, che non mi sembrano in tutto rispondenti ai fatti.

Gli studenti, protestando contro l'operato del Ministro non colsero un pretesto ma esercitarono un diritto dacché la cervellotica disposizione del Nasi, che impone agli studenti di lettere già iscritti con un regime, un'altro e nuovissimo regolamento che impone loro un anno di più di permanenza all'università, ledeva ciò che di più rispettabile vi abbia nel dominio della legge vale a dire: i diritti acquisiti. Nota inoltre che essi telegrafarono in proposito al Ministero per schiarimenti ed il Ministero con la consueta incuria lasciò la giusta domanda per parecchi giorni senza risposta. Si dirà forse: «Che ragione c'era che gli altri studenti scioperassero per questo?» Ma sarebbe una domanda a dir il

vero un po' ingenua, dacché non si può meravigliarsi se gli studenti per una ragione santissima, si valgono d'un mezzo del quale ogni operaio approfitta, e talvolta, bisogna dirlo con qualche po' di diritto di meno.

Hanno rotto qualche banco è vero... ma chi sa che questa non sia finalmente una spinta a fabbricarne di più decenti e degni dell'Università Patavina e delle sue tradizioni? Meglio adunque... a proposito dei banchi, dare una tiratina d'orecchi a quell'eterno sventato dell'on. Nasi... e alla vostra Deputazione provinciale perché aderisca al famoso consorzio come fecero tutte le consorelle venete.

AR.

Segue la firma

Il contegno commentatissimo

dell'on. Tecchio per una querela contro l'on. Macola

Giovedì gli uffici della Camera esaminarono una domanda a procedere contro l'on. Macola. L'on. Tecchio si era querelato contro la *Gazzetta di Venezia* per un articolo affermatore che ebbe dalla Banca Romana quarantamila lire. Gli Uffici deliberarono di respingere la domanda del Procuratore del Re di Venezia, perché la querela dell'on. Tecchio era contro il gerente della *Gazzetta di Venezia*, Antonio Santalena, e non contro Macola.

Notate che Tecchio all'Ufficio III, dichiarò che la querela è limitata al solo gerente.

Gli Uffici nominarono commissari gli onorevoli Cottafavi, Morpurgo, Fabbri, Carvagnari, Piovone, Santini, Rizzo, Libertini, Farinet. La Commissione si adunò subito, nominando relatore l'on. Fabbri, con mandato unanime di respingere la domanda.

E' commentatissimo il contegno di Tecchio.

Infatti la dichiarazione dell'on. Tecchio agli Uffici contrasta con la domanda a procedere del Procuratore del Re:

Venezia, li 4 novembre 1902

A S. E. il Presidente della Camera dei Deputati

Roma

L'onorevole Sebastiano Tecchio deputato al Parlamento con atto confermato il tre ottobre scorso si querelò contro il gerente responsabile della *Gazzetta di Venezia* perché nel detto giornale n. 170 pubblicato in Venezia il 22 giugno 1902 e precisamente nell'articolo intitolato «L'onorevole di Zappata» lo si ingiuriava con epiteti e con insinuazioni che offendevano il suo decoro, e lo si diffamava affermando che egli ebbe dalla Banca Romana lire quarantamila da lui restituite solo in parte.

Il gerente della *Gazzetta di Venezia* interrogato su tali imputazioni, dichiarò essere egli autorizzato ad affermare che l'autore dell'articolo era l'onorevole Ferruccio Macola.

E' necessario quindi procedere contro l'onorevole Macola Ferruccio deputato al Parlamento quale autore di siffatta pubblicazione, sebbene l'onorevole Tecchio abbia espresso il desiderio di limitare per ora l'azione penale contro il solo gerente della *Gazzetta*.

Compio pertanto il dovere prescritto dalla legge facendo alla Camera dei deputati la richiesta di autorizzazione a procedere contro l'onorevole Ferruccio Macola e citarlo in giudizio dinanzi al Tribunale di Venezia come imputato di ingiurie e diffamazione a sensi degli articoli 393 e 395 Codice penale.

E rivolgo preghiera alla Eccellenza Vostra di voler presentare alla Camera dei deputati questa mia domanda.

Con profondo ossequio

Il Procuratore del Re

R. Ricci

Perché l'on. Tecchio ha voluto prendersela ora col gerente che allora era anche il direttore della *Gazzetta di Venezia*, comm. Santalena, e non insiste più contro il suo odiato avversario, l'on. Macola?

L'Adriatico oggi non fida.

Milano e il Sempione

Milano si prepara per l'Esposizione del 1905, quando verrà inaugurata la galleria del Sempione. Fa lancia un nobile manifesto dettato dal Giacosa — o la prima lista delle sottoscrizioni ascendeva alla cospicua cifra di 275 mila lire.

Asterischi e Parentesi

— Carnevale.

Ancora, ancora ritorna il Carnevale, giocondo, vegliando dal viso rosso e imbellettato, dal piede agile e sempre pronto alla danza, ritorno, con i suoi lazzi, con i suoi tripudi, con le sue maschere. Ma queste non sono più le maschere personae, di Tespi, esule e vagante di villaggio in villaggio, sorte ad esplicare al popolo i capolavori di Eschilo Sofocle, Euripide, Plauto e Terenzio, non sono più le maschere delle atellane e dei mimi, dei conviti e dei funerali, non sono più le maschere delle commedie del 500 e goldoniane, sotto le quali tutte ferve il pensiero, il sentimento dei popoli, fulge il lampo dei geni; dalle quali esce la satira atroce che va veloce al tiranno, all'oppressore, che senza pietà, senza remissione rimprovera i vizi, sferza i vili e gli ignavi; dalle quali esce la passione del dramma che ci fa soffrire, sospirare, lacrimare.

Oggi le maschere hanno abbandonato il teatro, sono scese nelle piazze, nelle vie, e delle piazze e delle vie anno appreso il lazzo, la volgarità, la trivialità oggi le maschere non sono che un lontano ricordo di tempi d'infinita cultura, non sono che un avanzo del carnevale artistico da tanto tempo svanito.

Oggi le maschere non sono che travestimenti bizzarri, scipiti insignificanti, strane maniere di parlare, di gestire che non durano che un'ora, una notte; eppure una volta nella Città del Sogno d'oro specialmente, e in molte altre città della penisola, la maschera era vero costume di vita sociale, era comodità pubblica, era anche al governo l'accorta precauzione.

Decaddero le maschere e con esse il carnevale. Questo periodo dell'anno dedito alle giolite ed ai tripudi, che oggi suona solo danze, cene, strida di maschere ineleganti a sciocchezze, ebbe anch'esso un tempo di vero splendore; ebbe anch'esso pegno e valore d'opera d'arte; non dell'arte moderna che appare solo a coloro che l'hanno e la seguono, ma dell'arte antica dei secoli trascorsi, che spontaneamente a tutti si offriva, da tutti si faceva ammirare dal docto, dall'indotto, dal patrizio e dal plebeo.

E quanto più la civiltà cadeva, tanto più il carnevale fioriva; poiché anche i più sommi ingeni, distorti per causa di servaggio o politico o della mente, dagli studi, dalle occupazioni serie e sensate dovevano naturalmente irresistibilmente volgere la loro attività, il loro ingegno, agli apassi e ai trastulli.

Così prosperarono il carnevale e le maschere, il primo quale simbolo del trionfo della carne, della gioventù dell'allegria, le seconde incarnazioni il pensiero il sentimento, le qualità proprie ed intrinseche del popolo onde vediamo attraverso il fluire dei secoli sorgere in ogni città in ogni paese, un rappresentante di questa o di quello inornantesi sotto il vestito bizzarro della maschera.

E per tre secoli le maschere atellane vanno modificandosi, moltiplicandosi, sostenendosi sempre ridenti e fresche come nelle commedie di Francesco Cherea, il restauratore delle commedie a soggetto.

La maschera non morì mai, vide innanzi a sé crollare imperi, istituzioni, costumi, ed a Tespi a cui ne attribuisce l'invenzione, ai nostri giorni essa pervenne per una lunga serie di trasformazioni, ma senza cessare di vivere, senza mai interrompersi.

Carnevale! Oh! nome che suoni fantastico ai piccoli, ai quali le tue maschere appaiono quali esseri inestricabili e soprannaturali, nome che suoni dolce alle fanciulle anelanti le danze, nome che fai sorridere i vecchi e gli adulti che li fai riandare colla memoria a tempi lontani, trascorsi, che non sono mai tristi ed oscuri poiché brilla il sole della speranza; ritorno, ritorno pur sempre fra noi, ritorno ad alleviare le pene di chi pugna e soffre, di chi lavora e studia, di chi s'affatica alla conquista di un ideale, ritorno pur sempre a stordirci e a inebriarci; oggi si canti, si balli, si tripudi, domani si riprenderà più baldi la lotta per la vita e per l'ideale.

Le tue maschere, o vecchio carnevale ci stordiscono con le loro grida coi rauchi suoni delle loro cornette, ci facciano obliare almeno per un'ora i segreti affanni i dolorosi pensieri.

Troppo intendo è in noi il desiderio di distogliere la vista dalla ferita del nostro cuore e di darci per un giorno alla pazzia gioia.

— Che spirito!

L'Amico della Capinera, dell'Araldo Pugliese, colloca come per finire della sua rubrica abbonataria *Serate invernali*, queste righe che io riproduco senza aggiungere, una virgola:

«Per ridere.

Tra amici:

Pentolini racconta un atto di valore da lui compiuto, e, poiché Tottapella lo

guarda con insistenza tentennando il capo domanda:

— Che ne dici?
— Ti commiserò!
Avanti mi direte voi.
Ed io vi risponderò: E' finito qui il colpo di spirito.
Eh! Non avete riso di gusto?
Aspetto quest'altro numero, per leggerne degli altri, che faranno crepare dalle risa, come questi per esempio:
Puntolini incontra Zucchetti e gli dice:
Addio!
Zucchetti sorpreso risponde: Perchè mi saluti?
E Puntolini: Perchè di sì!
Oppure quest'altro:
Fra moglie e marito.
— Vai al Circolo?
— Forse!
— Ed io ad annoiarmi sola.
— Allora va a letto.

CHE MAI SARÀ?

Telegrafano da Vienna al Piccolo, 6:
Il Deutsche Volksblatt dice di avere da Capetown informazioni private attendibili sulle condizioni sud africane, le quali sarebbero punto rassa. Contro Camberlain e contro Milner furono tirate delle fucilate. Esisterebbe una congiura segreta. De Beers, il re delle miniere, è morto avvelenato. Fra gli olandesi del Capo, il fermento è minacciosissimo. La maggior parte dei generali boeri si trova nell'Africa del Sud. Si dice probabile che scoppi di nuovo la guerra.

TERRIBILE BUTERA IN AMERICA

Nuova York, 6. — Una spaventosa bufera di neve isolò Chicago da tutta la parte orientale dell'Unione. Tutte le comunicazioni telegrafiche, telefoniche e postali sono distrutte, mancano perciò particolari sui danni, che devono essere enormi. A Nuova York si fa sentire già la mancanza di cereali e di farina. Il prezzo della farina è aumentato di un dollaro e mezzo; anche il prezzo della carne aumenta perchè grandi spedizioni di carne rimasero bloccate nella neve.

UN DUELLO MORTALE

Cracovia, 6. — Nel maneggio militare ebbe luogo un duello alla pistola fra il candidato d'avvocatura Taniowski, ed un tenente di fanteria. Taniowski, colpito, morì all'ospedale.

Cronaca Provinciale

Da CODROIPO

Un comico episodio

Ci scrivono in data 6:
In questi giorni è giunto qui il nuovo vicesegretario comunale, un distinto giovanotto che saprà certo far valere nel disimpegno del suo ufficio i suoi meriti non comuni benchè... comunali. Giorni sono in un pubblico esercizio si trovava con altri due amici, un avvocato assai noto per le sue idee collettiviste e si trattava di organizzare una famosa partita di *tresette*. Ma mancava il quarto! Come rimediare? Ad uno dei due amici del legale venne una splendida idea. Vide passare per la piazza un giovane barbiere e l'istesso pensò: — Ecco il quarto che ci occorre! Questo giovanotto lo presentarono all'avvocato, come nuovo vicesegretario comunale. E così fu stabilito. Seguitarono le presentazioni d'uso e l'avvocato si dichiarò ben felice di fare la conoscenza del nuovo funzionario e concluse:
— Non dubito che anche lei sarà ardente seguace delle idee di Ferri!
Il giovanotto che credeva che si alludesse all'ferri del suo mestiere rispose affermativamente con entusiasmo e tutto la più schietta infimità sorse fra l'avvocato ed il barbitonsore.

Giornale di Udine (37)

SU DUE PIANETI

Romanzo di KURT LASSWITZ

Unica trad. italiana consentita dall'autore. Proprietà letteraria.

— Vi prego — rispose Grunthe — di non crederci cotanto paurosi dell'ignoto. Noi abbiamo l'intenzione di venire sul Marte e facciamo affidamento sulla vostra cortese ospitalità per averne i mezzi; ma ora come ora non possiamo.
— Chi ve lo impedisce?
— Il dovere verso il nostro paese.
— Ma il dovere verso gli amici nuovi?
— E' per noi un debito sacro di riconoscenza al quale non mancheremo. Ma fra un dovere nuovo ed un dovere antico, deve passare l'antico... non vi pare?
— No... fra i due doveri deve passare il più alto.
— Voi sapete — interruppe Saltner — che io non domanderei di meglio che di accompagnarvi sul Marte.

Anzi il primo volle pagare da bere al nuovo compagno di fede... ferriana e non si sa precisamente chi abbia vinto la partita a tre sette.

Il fatto sta che quando fu scoperta la burla si rise di gran cuore ma non perciò si venne alcun ferri corti.

DA CIVIDALE

Furto d'un orologio — Premio d'incoraggiamento — Un altro festino ancora.

Ci scrivono in data 6:

Il giorno 3 del corrente mese, a certo Pietro Donati di Zuccola era stato rubato un orologio d'argento del valore di lire 15. Il furto venne subito denunciato al nostro maresciallo, il quale dopo le opportune indagini venne a scoprire il colpevole.

In quella sera, in borgo Brossana, in occasione della sagra di S. Biagio, si teneva in luogo quasi privato, una festa da ballo. A questa di presentò Andrea Scozziero, d'anni 21, di qui, il quale, non avendo con che pagare, offrì in pegno un orologio d'argento. E' inutile dire che si trattava dell'orologio rubato al Donati, il quale lo riconobbe per suo.

Lo Scozziero venne arrestato la sera del 4 perchè colpito da mandato di cattura per iscontare la pena di mesi 11 e giorni 20 di carcere per furto.

Mercoledì scorso, sul mercato di Percotto formava oggetto di speciale ammirazione e dava luogo a benevoli commenti una splendida vitella del valore di circa 200 lire che il co. cav. Guido de Puppi di Moimacco aveva fatto acquistare e consegnare sul posto al proprio affittuale Pietro Drusini d.° Tram di Rosazzo in premio dell'attività e diligenza dimostrata nella cultura dei vigneti a lui affidati.

Sono informato che è abitudine presso i conti Puppi di concedere un premio agli affittuali, quando raggiungono un determinato prodotto nei fondi da loro tenuti, tanto è vero che nel decorso anno un'altra vitella fu regalata dal conte Luigi de Puppi di Villanova.

L'atto generoso per i buoni effetti che produce, merita imitatori.

Gira una sottoscrizione fra i cittadini per un ballo a favore del Patronato Scolastico che speriamo terrà da questa iniziativa altre risorse per la sua vita.

Da TARCENTO

La generale adunanza

del Circolo Agricolo

Nell'Amico del Contadino di oggi, o meglio di domani, leggiamo che il Circolo Agricolo di Tarcento è convocato in generale adunanza nel giorno di domenica 8 febbraio alle ore 1 pom., nella sala « De Monte » in Tarcento, per trattare sui seguenti oggetti:

1. Relazione sull'operato della Presidenza provvisoria;
2. Proposte per il miglioramento del bestiame bovino nei Comuni del Mandamento appartenenti al Circolo Agricolo di Tarcento;
3. Parere sulle modificazioni alla legge forestale 20 giugno 1877, presentata alla Camera dei Deputati, dal Ministro di agricoltura, industria e commercio on. Baccelli;
4. Approvazione dello statuto sociale;
5. Nomina delle cariche sociali per il triennio 1908-1904-1905;
6. Eventuali proposte di soci.

L'avviso della Presidenza del Circolo richiama l'attenzione dei soci sul nuovo disegno di legge forestale che tanto deve preoccupare gli abitanti del mandamento di Tarcento. Questo argomento non è stato finora sottoposto alla deliberazione di nessun sodalizio agrario della Provincia.

E così dicendo Saltner, per galanteria, fece un'inchino a Lia ed a Se.

Le due fanciulle si guardarono con furbata, scoppiando entrambe in una giocosità risata; si avvicinarono a Saltner per interpellarlo meglio.

— Con quale di noi due — gli chiese Lia — vorreste voi andare sul Marte?
— Badate, gentile amico — continuò Se — che noi abitiamo due paesi molto distanti... niente meno che tremila chilometri.

— Ha capito? incalzò Lia — Tremila!

— Questo non importa — rispose Saltner senza scomporsi — siccome sono persuaso che loro signori dispongono di mezzi di trasporto perfettissimi, la distanza non mi spaventa. Sarò qua e là... — ed accennò le due marziane.

— Eh, eh — disse Se con fine ironia. — Così non va bene. E se ci venisse voglia di averlo, tutte e due, nello stesso giorno e nella stessa ora?

— Per bacco! — interruppe Saltner.

— Si burlano di me, mi pare? Mi dicano, almeno, se il caso avvenisse, come dovrei regolarli?

— A domani, Saltner — rispose Lia prendendo congedo.

Le onorevoli Rappresentanze del Comune, contribuenti in favore del Circolo Agricolo di Tarcento, sono invitate a provvedere per la nomina dei rispettivi delegati, fornendoli di speciale lettera di rappresentanza.

Trattandosi che è la prima volta in Provincia che da un Circolo Agricolo si discute sul progetto di legge forestale Baccelli, cercheremo di fare domenica una scappata a Tarcento per udire discutere i forti e simpatici agricoltori di quel distretto.

N. di R.

Da TRICESIMO

Ballo di beneficenza

Giovedì 12 febbraio alle ore 21, avrà luogo nel teatro Angeli un Ballo di Beneficenza a favore della locale Congregazione di Carità e Società Operaia.

L'orchestra sarà diretta dal m. Pignoni e suonerà ballabili nuovissimi.

Alla mezzanotte verrà assegnato un ricco premio al maggior gruppo di maschere, nonché saranno estratti a sorte numerosi regali i quali verranno raccolti domenica 8 corr. alle ore 15 da una mascherata con musica che con appositi carri addobbati percorrerà le vie del paese.

Abbonamento al ballo con diritto di condurre una signora lire 2. Ingresso indistintamente ai non abbonati centesimi 50.

Cronaca Cittadina

COSE DEL COMUNE

Giunta comunale

Nella seduta di ieri la Giunta comunale trattò vari oggetti d'ordinaria amministrazione e rinviò a lunedì l'esame del ricorso dei soci della Cooperativa di Paderno.

Per i nuovi biari alla stazione di Udine

Il Ministro dei Lavori Pubblici, on. Balzanzo, partecipò al Presidente della Camera di commercio che i lavori di ampliamento della stazione di Udine furono approvati e che appena il decreto sarà registrato dalla Corte dei Conti si darà cominciamento ai lavori.

Sodalizio friulano della stampa

Nell'Assemblea di ieri il sodalizio friulano della stampa, — dopo aver udite le comunicazioni del Presidente sig. Guido Maffei, circa una conferenza di grande ed attuale interesse, che si terrà a beneficio del Sodalizio stesso — passò alla nomina del collegio dei provviri, composto di cinque membri: tre effettivi e due supplenti.

Riuscirono eletti a membri effettivi i signori: conte Antonino di Prampero Senatore del Regno, prof. avv. cav. Libero Fracassetti e prof. Roberto Fava. A membri supplenti il prof. sac. Valentino Liva ed il rag. Attilio Polleghi.

Un nostro vigile urbano

portiere del conte Nigra

Il conte Nigra, attualmente ambasciatore del Re d'Italia a Vienna, aveva bisogno, per la sua casa di Venezia, di un portiere.

A tal uopo da un amico di Vienna fu scritto all'avvocato Comelli assessore del Comune di Udine, perchè volesse occuparsi di trovare la persona adatta.

L'assessore, dopo molto cercare, trovò il suo uomo in un bravo e zelante vigile urbano, rigido osservatore del dovere, il sig. Marchettano il quale ora ha compiuto vent'anni di servizio ed ha perduto diritto alla pensione.

Egli ha accettato ben volentieri il nuovo impiego che assumerà in breve.

— La notte porta consiglio — soggiunse Se con facezia.

— Buona notte, buona notte — ripresero in coro le due allegre ragazze e partirono.

Saltner le seguì con l'occhio, commosso più che egli non volesse parere. Egli vide che una nube di scintille avvolgeva la chioma di Se e che intorno al capo di Lia brillava un'aureola divina.

Osservò che mentre Se affrettò il passo, senza curarsi più di lui, Lia invece, prima di varcare la soglia, rivolse il capo con grazia infinita, lasciò vedere i suoi occhi splendidi di carità e di tenerezza, e salutò gentilmente con la manina.

La porta si richiuse, appena uscite le due fate; e Saltner rimase pensoso e perplesso.

Quale delle due?
Cercò di distrarsi dal pensare alle due belle, che fra pochi giorni egli avrebbe perdute per sempre; e tentò di fasciare un allegro ritornello, che aveva inteso da ben altre dive di Berlino e di Vienna.

Ma la labbra si richiusero subito, quasi scandalizzata da quei suoni cotanto

ed al quale va unito un ragguardevole stipendio.

Ci compiaciamo della fortuna toccata al bravo vigile, che in venti anni di servizio, disimpegnò sempre con zelo e buon volere ammirabili il suo ufficio e certo anche nella sua nuova mansione farà apprezzare le sue buone doti.

Ancora l'arresto della sartina

Riceviamo dal sig. E. Mason e pubblichiamo volentieri la seguente lettera:

Sig. Direttore del Giornale di Udine

Città

Nell'articolo ieri comparso nel « Giornale di Udine » a proposito dell'arresto di una sartina per truffa, vedo, fra i nomi dei negozianti che sporsero denuncia anche il mio.

Senza entrare nell'argomento nè togliere alcun ché al fatto, ci tengo solo a dichiarare che io non feci nessuna denuncia.

Con stima La riverisco

E. Mason

Udine, 7 febbraio 1903.

Un avvocato frate

che si fa prete

Abbiamo tempo fa narrato come l'avvocato Augusto Piccini che esercitava nella nostra città, ove anche suo padre fu illustre penalista, avesse abbandonato la carriera forense per dedicarsi come monaco, alla vita claustrale.

Sappiamo ora che l'avv. Augusto Piccini, cui la nuova vita di clausura non conferiva causa la malferma salute, cambiò nuovamente idea gettando il saio e vestendo il più comodo abito sacerdotale.

Ci si assicura che egli in questi giorni ha celebrato la sua prima messa.

LA MORTE DI UN MAESTRO DI MUSICA

che insegnò a Udine

Riceviamo da Milano la dolorosa, ma non inattesa notizia della morte di Alberto Giovannini avvenuta ierialtro per paralisi progressiva.

Erato nato a Capodistria nel '42, e in lui era scesa l'amore per i canti e per i suoni dei Giovannini, e l'amore per l'arte e la poesia del Combi. Ebbe a maestro al liceo di Capodistria Paolo Tedeschi, e passò poi al Conservatorio di Milano a studiare contrappunto a composizione; vi ebbe condiscipoli il Ponchielli e lo Smareglia. E si ricorda anzi che teneva fra le sue più care memorie un esemplare della « Gioconda » con dedica autografa dell'autore. Insegnò a Udine e a Piacenza, dove fece rappresentare una prima opera; e fu poi chiamato professore di canto al Conservatorio di Milano, di cui era vice-direttore. Fece rappresentare ancora due opere, il « Tito Vazio » a Roma, l'« Adele di Volpina » nell'80 al Politeama Rossotti di Trieste, ed ebbero tutt'e due festose accoglienze. Ma un orgoglio forse esagerato gli vietò di sfruttare il successo.

Sorisse anche molta musica da camera. Ma innanzitutto fu maestro, tutto il giorno al pianoforte a provare e a riprovare cogli allievi che accorrevano intorno a lui da tutti i paesi. Lavorò troppo, e ciò affrettò la sua fine.

Dopo lunghi anni di assenza ritornò in Istria nella scorsa estate. Era ancora pieno di entusiasmo e di sogni. Era stato fra i membri più attivi della Famiglia Triestina.

IL FURTO DI GODIA

Una povera donna di Godia, certa Mattiussi Rosa di Angelo d'anni 44 di Godia, denunciò ai carabinieri il furto in di lei danno di circa 250 lire che aveva ragguarillato a forza di stenti.

Il solerte brigadiere Ferrari si mise tosto all'opera per la ricerca del colpevole e fermati i suoi sospetti su certo Battistotto Giovanni di Nimis, dispose per il suo arresto, ma il furbo aveva ormai preso il largo.

volgari. E Saltner ripensò alle sue fate. « Non sono geloso di me nè l'una nè l'altra! Chi può capirne qualche cosa? Oh! non è serio di tormentarsi il cervello per così poco; ma... » E qui Saltner, chiudendo gli occhi, poté rievocare l'immagine delle due fanciulle. L'una e l'altra divinamente belle. L'una gaia, vispa, burlona; l'altra dolce, malinconica angelicamente soave. L'una che lo tratta con distinzione, come si fa con un bambino male educato e se ne va olímpicamente senza curarsi più di lui... L'altra che mantiene sempre la misura in ogni detto ed in ogni gesto; affinché non sorpassi il limite impostole dalla pietà e che sorride ad ogni scherzo per raddolcirne l'effetto, non dimenticando di mandare a Saltner un ultimo addio...

— A che cosa pensate, amico Saltner? — Alla cena, caro Grunthe — rispose il primo sospirando. — Andiamo a cenare.

Quella sera essi prolungarono la loro veglia, per trovar modo di resistere più facilmente all'invito dei Marziani, che diveniva sempre più insistente, e per Grunthe assai molesto. Rimanere sul Polo? Ma questa probabilità non ralle-

Il bravo brigadiere non si stancò e riprese le ricerche fin tanto che seppe che il Battistotto aveva preso il treno della Pontebbana.

Telegrafato all'autorità di P. S. di Pontebba, il Battistotto venne arrestato mentre tentava varcare il confine.

Fu trovato in possesso di parte dei denari rubati alla Mattiussi.

Ieri stesso venne tradotto alle nostre carceri giudiziarie.

L'uccello di richiamo

Da parecchi giorni si vedevano girare per la città due persone, che, a vederle, parevano marito e moglie, e portavano sempre una gabbia con degli uccelli ammaestrati.

Pare che i due si valessero della rara maestria dei loro uccelletti, per farne ogni qual tratto fuggire qualcuno. Questo naturalmente volava su qualche finestra delle case circostanti, e quivi posando, allegramente cinguettava.

I due coniugi salivano in casa per per recuperare il loro animaletto, che non si sognava nemmeno di fuggire, e mentre la donna prendeva l'uccello, l'uomo frottava nella casa e guardava se c'era nulla di buono.

Questa gherminella pare che sia stata ripetuta più volte finché giunse qualche sospetto all'ufficio di P. S. che si mise alla ricerca dei due coniugi. Questi vistisi pedinati ed osservati, presero, — almeno pare, poiché non si vedono più per le vie — il volo assieme ai loro uccelli.

Pel Carnevale

Siamo passati ieri sera davanti al magnifico negozio della Signora Ida Pasquotti Fabris ed una leggiadra fantasmagoria di luce e di colori ci ha vivamente colpito.

Disposti con rara maestria, abbiamo ammirato numerosi i dominos elegantissimi e più svariati, e quello che più importa, sia dal lato dell'igiene come della pulizia, tutti nuovi.

L'eleganza più squisita e la modernità delle acconciature è tale che qualunque gusto per quanto raffinato deve esserne appagato.

Oltre ai ricchi dominos in quel ricco negozio si trova un'infinità di stoffe, trine, merletti e di quanto può accorrere per allestire, acconciature, costumi, toilettes da ballo ecc. ecc. il tutto al massimo buon mercato.

Un distinto ufficiale promosso

L'egregio nostro concittadino cav. Francesco Dabala, fu recentemente promosso, a scelta ed ancora molto giovane, a tenente colonnello di artiglieria, conservando l'attuale onorifica sua destinazione al Comando del Corpo di Stato Maggiore.

Congratulazioni vivissime al distinto ufficiale.

Promozione e traslocco. Con recente decreto l'egregio cav. Cesare Venegone vice direttore, presso il nostro Ufficio Postale Telegrafico, è stato promosso a ispettore di sezione e trasferito a Milano.

All'ottimo e distinto funzionario che ci lascia le congratulazioni più vive per la meritata promozione e gli auguri di quella brillante carriera che non può mancare a chi alle doti squisite dell'animo unisce anche quelle elettissime della mente.

Cacce alla volpe. Appuntamenti: Domenica 8 febbraio (ore 14) al ponte sul Cormor, fuori porta Villalta (strada di Martignacco).

Giovedì 12 febbraio (ore 14) ponte del Torre sulla strada Udine-Remanzacco.

grava Grunthe e metteva i brividi addosso al povero Saltner.

Ritornare la patria? Oh, si! sarebbe stato il desiderio comune; ma come? ma quando? Saltner fu il primo a dare il segnale della ritirata.

— Amico Grunthe, ricapitoliamo: io, per conto mio vi dichiaro che un viaggio sul Marte potrebbe tentarmi se non ci fosse la condizione di distaccarmi da voi. Distaccarmi da voi, no! Imbarcarci per Marte? Sì... Ed ora buona notte. Riflettetevi bene e ne riparleremo domani a mente serena.

E i due amici andarono a letto.

XV.

6356 chilometri al disopra del Polo

Grunthe e Saltner dormivano ancora saporitamente; ma nel campo abarico regnava già molta animazione, per la partenza del gruppo di Iò.

Gli altri gruppi si recavano pure alla stazione di partenza per salutare i compagni. Da essa bisognava anzitutto guadagnare la stazione aerea, a 6356 chilometri di altezza al disopra del Zenit, dove attendeva la nave destinata a salpare per Marte, con la prima spedizione. (Continua)

Banda del 79° reggimento fanteria. Programma musicale da eseguirsi domani 8 febbraio dalle ore 15 alle 16.30 in Piazza Vittorio Emanuele:

1. GEMME: Marcia Il campo d'istruzione
2. GOUNOD: Baccanale Filemone e Bauci
3. WALTERFEL: Valzer Espina
4. MEYERBEER: Gran Cantone Roberto il Diavolo
5. GOUNOD: La notte di Valpurga nell'opera Faust
6. CZIBULHA: Gavotte Stephanie

CARNOVALE 1903

La Grande Veglia del Commercio

Siamo giunti finalmente al giorno desiderato. Poche ore ci dividono da quelle che si trascorreranno fra l'esultanza, fra il trionfo dell'arte e dei fiori.

Il teatro Minerva è stato trasformato dall'arte genialmente inventiva del signor Piccini.

E questa sera dal volto d'ognuno scompare l'abitudine musonaria, e il risorgimento allegro e stuporeggiante fra le danze vortuose ed i calici spumeggianti.

Tutti alla veglia del Commercio!

Il Comitato del ballo «Il Commercio» ringrazia il signor avv. Mario Bertacchi per la sua gentile offerta, mettendo a disposizione dello stesso il palco di sua proprietà.

Teatro Nazionale
Domani sera gran veglione mascherato.

RIVISTA FINANZIARIA

In questa settimana buono fu nel complesso l'andamento dei mercati finanziari. Si ebbe invero qualche giornata in cui prevalsero i rialzi — salutarmente secondo noi — perchè valgono a consolidare la situazione ed a mantenere elastica e leggera la posizione dei mercati.

A Parigi mentre le Rendite si mantengono, stazionarie notasi invece un risveglio nei valori industriali e per la maggior parte di essi la conseguenza dell'aumento deve ricercarsi nella miglior tendenza dei prezzi di alcuni metalli come già abbiamo accennato in una delle precedenti nostre riviste.

Troviamo per esempio le Azioni Rio Tinto (Miniera di Rame) in aumento di circa L. 100, dal dicembre scorso. Fra le Rendite solo l'Estérieure conservò l'abitudine brillante contegno e sfiorò il corso di 90,30.

Il Ministro delle Finanze Spagnuolo Villaverde ha sempre l'idea di emettere a tempo opportuno un grande prestito, e veramente solo ciò potrà contribuire ad un sensibile raddolcimento del cambio. Più attive le Azioni Minerarie del Transvaal che sono sempre da sorvegliarsi. Riteniamo prossimo un movimento al rialzo su tali valori.

In Italia il risveglio dei mercati va accentuandosi. La ripresa ha avuto per punto di partenza la minor tensione del denaro che ribassato in meno di un mese di circa 100 accenna a piegare ancora e forse a ricadere ai prezzi dello scorso anno in marzo ed aprile.

Altro cardine dell'attuale risveglio è la risultanza generalmente favorevole dei bilanci chiusi al 31 dicembre ultimo scorso e conseguente approssimarsi dello stacco dei dividendi.

Ultimo e non trascurabile fattore di ripresa, il livello del prezzo dei valori fino ad ieri troppo modesto ed appetibile quindi tanto al capitale d'impiego quanto alla speculazione.

Dati tre elementi tanto preziosi, non era più che questione d'iniziativa un po' energica per scuotere l'apatia dei mercati. E bastò che l'alta Banca assecondasse, sia pure in misura modesta, gli sforzi dei rialzisti, perchè la partita si potesse dire vinta fin dal suo inizio.

Affermata la tendenza all'aumento è ora da augurarsi che il pubblico prenda più viva parte al movimento ed intervenga ad operare portato dalla convinzione e dalla fiducia. Molti valori hanno largo campo d'aumento davanti a loro; veda l'operatore quali di essi gli ispiri fiducia, cerchi di studiarne l'intrinseco ed entri a tempo. Perchè altrimenti questo pubblico — per essere soverchiamente prudente — correrà rischio di perdere il treno e di arrivare a festa finita.

Durante la settimana ed anche in giornate di reazione tennero il primato le Azioni Banca d'Italia che sfiorarono il 966 per terminare più calme intorno al 960.

In reazione di qualche lira invece le Azioni Banca Commerciale e Credito Italiano ed i ferroviari ma crediamo

questi titoli sempre suscettibili di ulteriore aumento.

Ferme le Venete intorno a 97 circa e brillanti le Terni a 1740.

Consigliabili le azioni «Eba» che valgono oggi 325 circa ma vedremo presto a prezzi molto superiori degli attuali.

BANCA CARNICA

Società Anonima Capitale Soc. L. 150.000
Autorizzata con Decreto 13 aprile 1899
Sede in Tolmezzo

CORRISPONDENZE

Banca d'Italia Ampezzo-Comeglians

Banco di Napoli Moggi Udinese

Situazione al 31 gennaio 1903

ATTIVO.

Azionisti per saldo Azioni sottoscritte L. 60.000.—

Cassa numeraria esistente » 24.768.81

Cambiali scontate » 1.047.769.10

Effetti per all'incasso » 9.690.59

Conti Corr. con Banche e Corr. » 485.441.67

Prestiti a Comuni » 79.204.49

Anticipazioni sopra pegno di Titoli » 3.023.—

Riparti attivi » 10.000.—

Debiti in Conto Corr. garant. » 289.177.97

Debiti diversi » 3.483.70

Stabile di proprietà della Banca » 40.000.—

Valori pubblici » 186.879.80

Depositi a Cautione di Conto Corrente » 379.200.—

Idem a Cautione anticipazioni » 3.800.—

Idem per Cautione Funzionari » 41.000.—

Idem per Cautione » 250.25

Mobili » 1.548.78

Spese di primo impianto » 917.68

Totale delle Attività L. 2.672.141.84

Spese d'Amministrazione » 545.85

Interessi passivi » 76

Tasse Governative » 81.—

Totale L. 2.672.772.45

PASSIVO.

Capitale Sociale L. 150.000.—

Fondo di riserva » 48.992.55

Fondo per oscillazioni valori » 3.357.85

Depositi in Conto Corrente » 541.808.24

Id. a Risparmio » 861.221.61

Id. a Piccolo risparmio » 32.115.47

Conti Corr. con Banche e Corr. » 1.435.145.32

Crediti per effetti all'incasso » 565.055.90

Depositi diversi » 845.42

Azionisti conto interessi e divid. » 424.259.25

Fondo avvenienza » 691.80

Utili netti dell'esercizio 1902 » 2.469.70

Totale delle Passività L. 2.650.495.04

Risconto portafoglio e anticipaz. » 16.635.—

Rendite e profitti lordi dell'eser. » 5.642.41

Totale L. 2.672.772.45

Tolmezzo, 31 gennaio 1903

Il Presidente

L. DE GIUDICI

Il Direttore

Car. Arr. E. Quaglia

Car. Arr. E. Quaglia

Operazioni della Banca.

Riceve depositi in Conto Corrente al 3 1/2 %

rilascia libretti di Risparmio al 3 1/2 % p. 100 e Piccolo Risparmio al 4 % p. 100 netto di tasse di Riscossa Mobili.

Sconta cambiali a due firme al 6 % p. 100 fino a 3 mesi, al 6 1/2 % p. 100 fino a sei mesi, a qualunque provvigione.

Sconta coupon pagabili nel regno, buoni fruttiferi, mandati e fatture di pubbliche amministrazioni ed assegni di Istituti e crediti.

Pa anticipazioni contro pegno di valori e titoli garantiti dallo Stato al tasso del 5 1/2 % p. 100.

Pa anticipazioni contro pegno di merci e feriate ed altre Conti Correnti con garanzia reale, ipotecaria o con fidejussione di una o più persone benemerite al tasso del 6 % p. 100.

Costituisce rapporti a persone e ditte notoriamente solventi, compra e vende per conto di terzi divisa sull'estero a valute d'oro e d'argento.

Pa prestiti ai Comuni.

Esige, paga, acquista e vende valori per conto di terzi, e riceve valori in deposito a semplice custodia ed in amministrazione.

S'intermedia il faccende di cambiali pagabili in Italia ed all'estero.

Compera e vende valute estere.

BANCA CARNICA

TOLMEZZO

Cap. Nominale L. 150.000 - Versato L. 90.000

A sensi dell'articolo 16 dello Statuto sociale, e per deliberazione del Consiglio d'amministrazione in data 6 corrente Gennaio, gli Azionisti di questa Banca sono convocati in Assemblea generale ordinaria, nella sala della Banca stessa, pel giorno 16 febbraio prossimo alle ore 10 ant. per trattare il seguente

Ordine del giorno

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione sull'esercizio 1902.

2. Relazione del Sindaco.

3. Approvazione del Bilancio 1902 e riparto degli utili.

4. Nomina di 6 Consiglieri scadenti per anzianità.

5. Nomina di 3 Sindaci effettivi e 2 supplenti.

Qualora l'assemblea andasse deserta per mancanza di numero legale degli Azionisti, la nuova convocazione avrà luogo il successivo lunedì 23 Febbraio alla stessa ora e nel medesimo locale.

A partire dal 31 corr. presso la Direzione troveranno depositati il Bilancio e la relazione dei Sindaci che ogni socio potrà esaminare.

Tolmezzo, 12 gennaio 1903.

Il Presidente

L. DE GIUDICI

Il Direttore

Car. Arr. E. Quaglia

Car. Arr. E. Quaglia

Il Segretario

G. SCHIAVI

Car. Arr. E. Quaglia

Car. Arr. E. Quaglia

Car. Arr. E. Quaglia

Car. Arr. E. Quaglia

Car. Arr. E. Quaglia

Car. Arr. E. Quaglia

Car. Arr. E. Quaglia

Car. Arr. E. Quaglia

Car. Arr. E. Quaglia

Car. Arr. E. Quaglia

Car. Arr. E. Quaglia

Il privilegio

Fra gli altri privilegi, i deputati al Parlamento hanno anche quello di non andare in prigione, benchè condannati con sentenza passata in giudicato.

Il deputato Todeschini, propagandista ufficiale del socialismo, era stato condannato a tre mesi di carcere per vilipendio all'esercito nazionale. La sentenza è stata, parecchi mesi or sono, confermata dalla Cassazione — il Procuratore Generale chiese alla Camera l'autorizzazione all'arresto del deputato condannato.

Ora la Camera nominò una commissione composta in maggioranza di sinistri, la quale ieri deliberò di non accordare l'autorizzazione all'arresto del Todeschini.

Questi, questi sono gli esempi della sopraffazione! E sono i deputati dell'Estrema Sinistra, quelli che invocano sempre il rispetto della legge, che danno al popolo il cattivo esempio della violenza.

Se si fosse trattato d'un deputato liberale, d'un povero diavolo di moderato, allora avrebbero gridato: Vada in prigione il forcaiolo!

Ma si tratta di Todeschini, il propagandista ufficiale e baritonale del socialismo e resti libero a predicare l'uguaglianza di tutti i cittadini dinanzi alla legge e il rispetto per le sentenze dei magistrati!

ULTIMI DISPACCI

Servizio dell'Agenzia STEFANI

LA PRINCIPESSA LUISA

presso il figlio

Bertino, 7. — Non si ha nessuna conferma della voce corsa a Dresda che la principessa Luisa si trovi al castello presso il figlio malato.

Il Pretendente prigioniero

Sanghai 7. — Il pretendente trovasi prigioniero presso la tribù dei Riata che impedisce il suo ritorno a Tazza. I Riata offerse al Sultano di vendergli il pretendente.

Il ministro della guerra ha lasciato Fez il 1 febbraio per trattare coi Riata. Si crede che il pretendente sarà tradotto oggi a Fez.

Mercuri d'oggi

Prezzi praticati sulla nostra piazza fino alle ore 11

Cereali all'Etolitro

Mercuri sereno con affari straricchiati; tuttavia i prezzi si sostengono.

Granoturco giallo fino da L. 12.25 a 12.75

Granoturco giallo com. da L. 11.50 a 12.—

Granoturco bianco fino da L. 11.75 a 12.30

Granoturco bianco com. da L. 11.— a 11.50

Cinquantino da lire 10 a 11.25

Gialloncino da lire 12.50 a 13.—

Foraggi al Quintale

Mercuri discretamente animato con prezzi fermi.

Fieno nostrano da lire 6 a 6.50

Fieno dell'Alta da lire 5.— a 5.50

Fieno della Bassa da lire 4 a 5.—

Erba spagna da lire 6 a 6.50

Paglia da lire 4 a 4.50

Dott. I. Furlani, Direttore

Quarzoletto Ottavio, garante responsabile.

KRAPFEN CALDI

tutti i giorni dalle ore 12 ant. trovano alla PASTICCERIA DORTA in Mercatovecchio.

Ogni giovedì e domenica mezzogiorno e storti alla panna di lattiera.

Servizio speciale completo per nozze, battesimi e soiree.

Assortimento sacchetti raso, bomboniere ceramica, confetture e fondants.

LEZIONI DI PIANOFORTE

La sig. Foresta Lepri-Chimenti, con diploma di Magistero del R. Liceo Rosini di Pesaro, dà lezioni di pianoforte.

Via Cioagna, 84 p. II casa Marzantini.

Utilissimo leggere in 4ª pagina l'avviso 51 guarisce

CARNOVALE 1903

Chic Parisien

Si eseguono costumi per il

BALLO MASCHERATO DEI BAMBINI

ASSORTIMENTO DOMINO
ULTIMI FIGURINI PER MASCHERATE
GIUOCCHI PER COOTILLON
Ultima Novità.

Seta lavabile (Giapponese) n. 170

sino a fr. 2.90 al metro, franco di porto a dogana a domicilio. L'ampione a volta di corriere nonché campioni della «Henneberg-Seta» in nero, bianco e colorata a partire da fr. 1.10 sino a fr. 29.30 al metro. Autentica soltanto se comperata direttamente dalla mia casa.

G. Henneberg, Fabb. di seterie, Zuzigo (form. Imp. e Reg.)

MATTONI GISSHUBLER

Servizio naturale acido alcalino

qual fonte salutare riconosciuta da centinaia d'anni in tutte le malattie degli Organi respiratori e digestivi, contro la gotta, catarro dello stomaco e della vescica. Eccellente per fanciulli, convalescenti e durante la gravidanza.

Miglior bibita dietetica e rinfrescante

ENRICO MATTONI

in Giesshühl Sauerbrunn

Deposito

nelle principali farmacie

GIROLAMO BARBARO

UDINE - Via Paolo Canciani - UDINE

Officina - Caffè con bigliardo - Bottiglieria

Vini e liquori di lusso

PASTE E TORTE ASSORTITE

sempre pronte.

Krapfen caldi tutti i giorni

Confetture, Cioccolate, Biscotti

Servizi speciali per nozze, battesimi ecc.

Asma ed affanno

Bronchiale - Nervoso - Cardiaco

Guarigione rapida e radicale coll'antiasmatico

COLOMBO

Asmatol, Voi che avete l'affanno, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarire radicalmente e presto? Scrivete o inviate biglietto da visita al Cav. COLOMBO, premiata farmacia Rapallo Ligure, che gratis spedisce istruzione per la guarigione. Spedisce pure gratis, dietro richiesta, istruzione contro il Diabete.

TELIERE e TOVAGLIERIE

E. Frette e C. - Monza

Vedi avviso in quarta pagina

Premiato Stabilimento Agro-Orticolo

S. BURI & C. - UDINE

PIANTE ORNAMENTALI - PIANTE DA FRUTTO

GELSI

SEMENTI da grande coltura, da ortaglie e da fiori garantiti

Fiori freschi giornalmente

nel Negozio via Cavour - Stabilimento via Prochiusa, con filiale in Strassoldo.

Chiedere Catalogo

I Sigg. MEDICI ed IGIENISTI tutti raccomandano

nell'attuale stagione di far uso delle Igieniche Maglierie

Reggiani quale preservativo dai molti e funesti malianni

sono di pura lana, rafforzano le gracili costituzioni

» indispensabili per chi soffre di artrite, reumatismo, gotta e reuma

» le preferite perchè morbide da non rendere disturbo alla pelle

» impareggiabili per la loro durata e confezione

» a prezzi eccezionali da non temere concorrenza.

Per acquisti, ordinazioni e catalogo dirigersi esclusivamente alla fabbrica

P. Pietro Reggiani, Cremona, via Prato, 16. La sola che garantisce qualità

finissime e buona riuscita.

Casa di cura chirurgica

del

Dott. Metullio Cominotti

Tolmezzo - Via Cavour

Consultazioni tutti i giorni

Cura chirurgica radicale dell'ernia inguinale col metodo del prof. Bassini.

Guarigione in dieci giorni

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

SCIROPPO PAGLIANO

Il miglior purgativo e rinfrescativo del sangue
INVENTATO
dal Professor GIROLAMO PAGLIANO
DIRIGERSI alla Ditta Prof. Girolamo Pagliano
Via Pandolfini - Firenze
Casa fondata nel 1828
(GUARDARSI DALLE IMITAZIONI E CONTRAFFAZIONI).

AVVERTIMENTO ALLE SIGNORE.

La conservazione dei capelli, ornamento tanto apprezzato principalmente nelle signore, è stato sempre il quesito a cui si dedicarono molti specialisti e per quanto lo ricerche abbiano approdato a molti preparati congeneri, pure i pareri dei migliori sono concordi nel dichiarare quale più efficace fra le consimili preparazioni la **CHININA-MIGONE**.
L'azione che esercita la CHININA-MIGONE sul cuoio capelluto e sui bulbi piliferi è incontestabile. Essa, togliendo la forfora, combatte i parassiti del pelo nel mentre rinforza i bulbi, favorendone lo sviluppo e rinsaldando le radici.
L'uso della CHININA-MIGONE è indicato ad ogni età perché se, alle signore, arretra la caduta e lo scolorimento dei capelli, alle signorine assicura una lussureggiante capigliatura anche nell'età avanzata.

L'Acqua Chinina-Migone tanto profumata che inodore, ed al petrolio non si vende a peso, ma solo in bottiglie da L. 0,75, 1,50, e 3 in bottiglie grandi per uso delle famiglie a L. 3,50, 5 e 8,50 la bottiglia, da tutti i farmacisti, profumieri e droghieri. Alle spedizioni per posta si aggiunge per le fiale da L. 0,75, 1,50, cent. 25, per le altre cent. 60. — Deposito generale da **A. MIGONE & C.**, via Torino, 12, MILANO.

Viniculatori e commercianti di vini

Usate il preparato Conservatore dei Vini ed otterrete il vantaggioso risultato di avere, i vostri vini sempre perfettamente sani, gustosi, limpidissimi anche se depositati in locali inadatti, od in recipienti non colmi, o, se esposti a lunghi viaggi, eviterete i subbollimenti, l'acidità, l'amarume, il gusto terroso o di muffa. Numerosi attestati lusinghieri di risultati ottenuti, con l'uso del Conservatore igienico dei vini, preparazione esclusiva del Laboratorio Eno-Chimico Sperimentale di Torino, Via Nizza 33 e Corso Valentino 1.

LE PIU' ALTE ONORIFICENZE A TUTTE LE ESPOSIZIONI
Dose di Conservatore per garantire litri 1000 a 2000 di vino L. 3,25 franca ovunque nel Regno
» prova » » » 200 » 0,75 » »
Vini reidi - Dose di Preparato disacidante per risanarli, sufficiente per litri 500 a 1200 L. 4,60 franca
» » » » » 200 » 0,95 » »
Dose di prova » » » » » 200 » 0,95 » »
Vini torbidi - Dose di preparato chiarificatore per renderli limpidi suffio, per litri 500 a 1200 L. 4,60 »
» » » » » 200 » 0,95 » »
Dose di prova » » » » » 200 » 0,95 » »
Vini con gusto di muffa o di legno - preparato per correggerli » » » 200 » 5,60 »

Vini amari, vini aspri, vini che annaniscono, vini con schiuma rossa, vini filanti, vini frizzanti, domandare elenco dei preparati correttivi.
Etere Enoatico - Essenze e profumi per vini fini e speciali.

Fare le richieste con Cartolina Vaglia postale a Torino, od alle Primarie Drogherie ed Empori di Prodotti Chimici in Udine e Province a.

Leggete sempre gli avvisi della
terza e quarta pagina del nostro
giornale.

SI GUARISCE in breve tempo senza conseguenza, e con effetti stabili e sicuri l'**IMPOTENZA** nelle sue forme: 1. Da indebolimento dei centri nervosi sessuali. 2. Da **NEVRASTENIA** ed esaurimento. 3. Da impressionabilità — Con i **BIODI** del Prof. Cusmano, Chimico farmacista. Vendita presso i concessionari A. Valenti e C. via Carrozze, 51 piazza di Spagna, Roma.

L. 10 la scatola, 2 scatole L. 19 cura completa — per posta L. 0,30 in più.

(Si spediscono con massima segretezza).

Un medico addetto alla Ditta è incaricato di rispondere gratuitamente a chi voglia consultarlo. Adirancare la risposta.

Rivolgersi esclusivamente alla Ditta A. VALENTI e C., via Carrozze, 51 - ROMA.

BLENNORRAGIA (solo)

Iniezione antiblennoragica preparata dal Farmacista Chimico CUSMANO. Unica prem. con med. d'oro Roma 1899

Guarigione pronta in pochissimi giorni colla **INIEZIONE CUSMANO** costituita a base di vegetali balsamici ed antiseptici, dotata di numerosi Certificati Medici e con relazioni scientifiche del Prof. L. Mannino di Palermo - Prof. V. D'Amato di Roma - Prof. G. Munari di Treviso. Vendesi a L. 2,50 la bottiglia; per posta L. 0,85 in più.

MALATTIE NERVOSE DI STOMACO POLLUZIONI IMPOTENZA

Cura radicale coi succhi organici del laboratorio Seguardiano del dottor MORATTI. — Via Torino 21, Milano.

OPUSCOLO GRATIS

Deposito e vendita a Udine, Farmacia Bosero.

• DONO a chi acquista più di L. 50. •

Premiate Fabbriche
E. Frette & C.
Monza.

Tele

Tovaglie

Fazzoletti

Coperte

Tende

Piqués

Fianelle

Biancheria

da Uomo

Corredi

da Casa e

da Sposa

Filiati in

Milano

Roma

Torino

Genova

Via Manzoni, 48.

Via Nazario, 84-85.

Via XX Settembre, 64.

Via Cairoli, 8.

Cataloghi e Campioni gratis e franco. 2

Specialità del Prem. Laboratorio Pacelli LIVORNO

Catarro gastro-intestinale, dolori e bruciori di stomaco, cattiva digestione (che dà stitichezza), acidità si guariscono con la **CHINA PACELLI** effervescente. Nelle malattie suddette sopprimere unicamente la **CHINA PACELLI**, giacché il bisboronato di soda usato di continuo nuoce alla salute. È vantaggiosissima invece della cura latente tanto noiosa, come è indispensabile per quelli che mecano vita sedentaria. Aumenta l'appetito, aiuta la digestione difficile e allontana la bile dello stomaco che dà vari disturbi. Vasetto L. 1,50 e 2 (per posta L. 0,35 in più).
Guardarsi dalle dannose falsificazioni o sostituzioni chiedendo: **CHINA PACELLI**.

La nevralgia (malattia nervosa) e tutte le malattie del sangue e l'isterismo si guariscono con la **PILLOLE PACELLI ANINEVRASTICHE** che fanno ritornare l'appetito, il primitivo colore al volto dando forza, energia, gaiezza. Fiascone L. 2,50 (per posta L. 2,85).

Guarigione garantita ed in breve (dopo 8 o 10 giorni si vede l'effetto) dell'anemia, palidezza del volto, si ottiene con l'uso dei **Ferri Pacelli**, che è efficacissimo perché digeribilissimo senza moto ed in qualunque stagione. Astuccio L. 2,50 (per posta L. 2,85).

Bromotina Pacelli allontana il dolor di capo e l'ipocondria, le nevralgie, la spossatezza sia intellettuale (causata da troppo studio od altra occupazione), che fisica, la sonnolenza, la pigrizia, il cuore l'interismo. L'ha un benefico a tutto l'organismo. Bottiglia L. 2.

Capelli belli, ondulati, morbidi e lucidi, si ottengono con l'uso della **Pomata Pacelli** con olio di ricini deodorato e China. Rinforza il bulbo e il capello ed allontana la forfora. Le tinture od acque che si adoperoano li rendono aridi. Vasetto L. 0,70 (per posta L. 0,85).

Vendonsi in tutte le farmacie di Udine fra cui Comelli e Comessatti.

GRATIS si spedisce l'elegante Album per lavori femminili a chi chiederà direttamente al **LABORATORIO PACELLI** una sua specialità. — Nominare però il presente giornale.

PRESERVATIVI

per uomo e per donna

Mandando francobollo da 20 cent. riceverete in busta chiusa listino ultimo novità.

Indirizzare Casella 442 - Milano

INCREDIBILE MA VERO

Fonografo con 6 cilindri per sole L. 32

pagabili in 3 rate mensili

È inutile andare a teatro, seduti tranquilli in casa vostra, col nuovo **Fonografo Ideale** potrete sentire i migliori pezzi di musica e le voci più in voga dei nostri Artisti.

Il nuovo **Fonografo Ideale** con livello, tromba e leva d'interruzione parla canta e suona con voce da non distinguersi da quella naturale. Si adoperano gli stessi cilindri veri, universalmente usati per tutti i fonografi di alto prezzo.
Prezzo L. 32 compresi 6 cilindri di cui: 2 di canto (scelti) - 2 di banda (più in voga) - 2 comici (dei più divertenti).

Pagamento L. 12 più L. 1,75 per imballaggio da spedirsi anticipatamente. L. 10 dopo un mese e L. 10 dopo due mesi dalla data di spedizione. Ogni **Fonografo** viene spedito coll'istruzione e colla nota dei cilindri che si possono avere.

Indirizzare le ordinazioni accompagnate da L. 13,75 importo prima rata ed imballo al **CREDITO NAZIONALE**, Milano, Via Aurelio Saffi, 5.

Sui pagamenti anticipati in una sola volta sconto 10,00. — Cilindri incisi forti e chiari sia di canto che di musica L. 2,10 pagabili in 3 rate.

Domandare al **Credito Nazionale** - Milano - Via Aurelio Saffi, 5, il Catalogo generale degli articoli da pagarsi a rate mensili, che viene spedito contro rimessa di centesimi 25.

Ai signori rivenditori

buoni sconti da convenirsi.

La Grande Scoperta del Secolo IPERBIOTINA MALESCI

Premiata con Medaglia d'oro all'Esposizione Internazionale Roma 1900 (Massima onorificenza)

Il metodo del prof. Brown Siquard di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stabilimento chimico: Dott. MALESCI - Firenze

Gratis consulti ed opuscoli.

SUCCESSO MONDIALE - EFFETTI MERAVIGLIOSI

Vendesi in tutte le Farmacie.